

COMUNE DI SPILAMBERTO

Provincia di Modena

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di

Rendiconto per l'esercizio

finanziario 2007

L'organo di revisione

DOTT. LEONARDI PAOLO

RAG. Lazzaroni Leonardo

DOTT.SSA CLÒ CRISTINA

Allegato n°01 al Verbale n. 07 del 13 maggio 2008.

Relazione dell'Organo di Revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2007

Sig. Sindaco, Sigg. Consiglieri,

il Collegio dei Revisori si è riunito nei giorni 08 e 13 maggio 2008, per esaminare, con la collaborazione della Rag.ra Sernesi Onelia, Responsabile del servizio finanziario, il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2007, approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 53 del 06/05/2008 e consegnato all'Organo di Revisione nei termini di legge, statuto e regolamento, composto dei seguenti documenti:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili a denaro e a materia;
- deliberazione di ricognizione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- inventario generale dei beni;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;
- tabella dei parametri gestionali;
- il prospetto di conciliazione;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, di insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- conto economico di dettaglio per alcuni servizi o centri di costo;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2007 con le relative delibere di variazione ed il rendiconto dell'esercizio 2006;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del D.Lgs. n. 267/2000;
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/1996;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del D.Lgs. n. 267/2000;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;
- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

considerato che

- avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232, del Tuel, anche nell'anno 2007, il Comune di Spilamberto ha adottato il sistema di contabilità finanziaria con rilevazioni extra contabili del conto del patrimonio;
- la dimensione economica dei fattori produttivi di gestione è stata rilevata partendo dagli accertamenti ed impegni del bilancio finanziario, rettificati ai sensi del 4° e 6° comma dell'art. 229 del Tuel, tramite la compilazione del "prospetto di conciliazione";

verificato e controllato

- 1) la corrispondenza dei risultati di ciascuna "risorsa" di entrata ed "intervento" della spesa con quelli risultanti dalle scritture contabili (previsioni iniziali, previsioni definitive, incassi e pagamenti, determinazione dei residui attivi e passivi);
- 2) la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto del bilancio;
- 3) la regolarità delle procedure di entrata e di spesa;
- 4) il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- 5) il rispetto durante l'anno dei limiti imposti dalla Tesoreria unica;
- 6) l'inserimento nel rendiconto finanziario dei residui attivi e passivi anni 2006 e precedenti, risultanti dal riaccertamento effettuato ai sensi del 3°c. dell'art. 228 del Tuel;
- 7) la sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi conservati;
- 8) l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata, conformemente alle disposizioni di legge;
- 9) la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;
- 10) la regolare tenuta degli inventari e la corretta rappresentazione delle attività e passività nel conto del patrimonio, nonché la rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione;
- 11) le partecipazioni in essere sono state valutate in base al costo storico di acquisizione;
- 12) le gestioni degli agenti contabili interni a denaro e a materia, rese nei termini di legge e complete della documentazione giustificativa;
- 13) la corretta e completa esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa, conformemente alle norme statutarie ed ai regolamenti dell'Ente;
- 14) che al conto consuntivo sono allegati le attestazioni d'insussistenza, alla chiusura dell'esercizio, di debiti fuori bilancio e di passività arretrate;
- 15) il rispetto dei principi di competenza economica nella rilevazione dei componenti del conto economico;
- 16) la riconciliazione dei valori espressi nel conto del bilancio con quelli del conto economico e conto del patrimonio;
- 17) che sono stati adempiuti gli obblighi:
 - relativi alla normativa IRAP, IVA, comunicazione elenco clienti e fornitori, dei sostituti di imposta modello 770;
 - relativi all'invio all'INPS dei modelli GLAD periodici relativamente ai collaboratori coordinati e continuativi.

Per tali verifiche il Collegio si è avvalso di tecniche di controllo eseguite con il metodo del

controllo a campione ed in particolare con:

- l'esame attento dei tabulati e valori per la conservazione dei residui attivi e passivi di competenza 2007 e con riaccertamento per i residui 2006 e precedenti, in base a verifica specifica;
- esame della contabilità e dei tabulati analitici del consuntivo;
- esame analitico dell'inventario dei beni del comune con le variazioni intercorse nell'annata per arrivare al conto del patrimonio redatto in base al modello 20 del D.P.R. 194/1996;
- comparazione delle previsioni con i dati a consuntivo;
- esame attento di ogni variazione di bilancio con emissione di espresso parere;
- esame dei tabulati con dati analitici alla base delle delibere di verifica degli equilibri di Bilancio e per l'assestamento del preventivo 2007;
- verifiche periodiche agli agenti contabili;

ATTESTA

CONTO DEL BILANCIO

1) l'esatta corrispondenza del conto consuntivo e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al conto del tesoriere;

2) che le risultanze del conto del Tesoriere si riassumono come segue:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2007			1.425.468,32
Riscossioni	4.683.922,60	8.286.554,91	12.970.477,51
Pagamenti	3.841.305,02	9.130.700,96	12.972.005,98
Fondo di cassa al 31 dicembre 2007			1.423.939,85
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.423.939,85

Il fondo di cassa al 31.12.2007 corrisponde al saldo presso la tesoreria unica (desunto dall'apposito modello), tenendo conto delle seguenti operazioni in conciliazione:

Fondo di cassa da Banca d'Italia al 31/12/2007		1.412.078,14
Girofondi del Ministero Interno non ancora accreditati	(-)	-100.525,61
Saldo di n°03 BOC al 31/12/07	(+)	112.387,32
Disponibilità di cassa al 31/12/2007		1.423.939,85

3) che le risultanze della gestione finanziaria si riassumono come segue:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2007			1.425.468,32
RISCOSSIONI	4.683.922,60	8.286.554,91	12.970.477,51
PAGAMENTI	3.841.305,02	9.130.700,96	12.972.005,98
Fondo di cassa al 31 dicembre 2007			1.423.939,85
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			1.423.939,85
RESIDUI ATTIVI	2.525.115,27	5.235.011,16	7.760.126,43
RESIDUI PASSIVI	4.378.873,33	4.600.604,16	8.979.477,49
<i>Differenza</i>			-1.219.351,06
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2007			204.588,79

4) che il fondo di cassa al 31/12/2007, corrisponde al saldo del conto presso il Tesoriere;

5) che il risultato della gestione finanziaria come determinato al punto 3), trova corrispondenza nei seguenti metodi di calcolo:

risultanze dei singoli settori di bilancio

Descrizione	Parziali	Totali
I) PARTE RESIDUI		
Saldo maggiori e minori accertamenti residui attivi	- 300.564,23	
Economie sui residui passivi	342.056,25	
Totale gestione residui	41.492,02	41.492,02

Descrizione	Parziali	Totali
II) PARTE COMPETENZA CORRENTE		
Entrate correnti da Titolo I°	6.007.725,84	
Entrate correnti da Titolo II°	1.250.707,38	
Entrate correnti da Titolo III°	1.551.327,30	
Entrate da alienazioni per spesa corrente	-	
Avanzo 2006 in parte corrente	-	
Oneri urbanizzazione per spesa corrente (Titolo IV°)	384.656,56	
Quota Fondo riserva utilizzata per investimenti	- 11.080,00	
Totale Entrate Correnti (A)	9.183.337,08	
Spese correnti da Titolo I°	8.659.266,97	
Spese rimborso prestiti da Titolo III°	363.000,00	
Totale Spese correnti e rimborso quota capitale (C)	9.022.266,97	
Differenza tra Entrate e Spese Correnti (A - C)		161.070,11
III) PARTE COMPETENZA STRAORDINARIA		
Entrate Titolo IV° destinate ad investimenti	3.630.299,65	
Entrate Titolo V° destinate ad investimenti	200.000,00	
Avanzo 2006 in parte conto capitale	372.835,82	
Fondo di Riserva destinato a investimenti	11.080,00	
Oneri di urbanizzazione destinata a parte corrente	- 384.656,56	
Totale Entrate competenza straordinaria (B)	3.829.558,91	
Spese in Conto Capitale da Titolo II°	3.827.532,55	
Spese per estinzione prestiti da Titolo III°	-	
Totale spese competenza straordinaria (D)	3.827.532,55	
Differenza parte competenza straordinaria (B - D)		2.026,36
Totale Entrate (A + B)	13.012.895,99	
Totale Uscite (C + D)	12.849.799,52	
	163.096,47	163.096,47
Differenza per Partite di giro		0,30
Differenza: Avanzo gestione competenza		163.096,77
Avanzo 2007 non applicato		
TOTALE AVANZO D'AMMINISTRAZIONE 2007		204.588,79

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce, pertanto, dai seguenti elementi:

SALDO GESTIONE RESIDUI		41.492,02
SALDO GESTIONE COMPETENZA CORRENTE		161.070,11
SALDO GESTIONE COMPETENZA STRAORDINARIA		2.026,36
DIFFERENZA PER PARTITE DI GIRO		0,30
AVANZO AMMINISTRAZIONE 2006 NON APPLICATO		
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2007		204.588,79

6) che ai sensi dell'art. 187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione del 2007 risulta così distinto:

Fondi non vincolati	199.074,00
Fondi vincolati	0
Fondi per finanziamento spese conto capitale	5.514,79
Totale	204.588,79

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2007

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2007</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	7.059.500,00	6.007.725,84	-1.051.774,16	-14,90%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	147.700,00	1.250.707,38	1.103.007,38	746,79%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.247.666,00	1.551.327,30	303.661,30	24,34%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	2.955.000,00	3.630.299,65	675.299,65	22,85%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	1.700.000,00	200.000,00	-1.500.000,00	-88,24%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	1.090.000,00	881.505,90	-208.494,10	-19,13%
	Avanzo di amministrazione	108.000,00	372.835,82	264.835,82	245,22%
Totale		14.307.866,00	13.894.401,89	-413.464,11	-2,89%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2007</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	8.441.866,00	8.659.266,97	217.400,97	2,58%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	3.413.000,00	3.827.532,55	414.532,55	12,15%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.363.000,00	363.000,00	-1.000.000,00	-73,37%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	1.090.000,00	881.505,60	-208.494,40	-19,13%
Totale		14.307.866,00	13.731.305,12	-576.560,88	-4,03%

b) Trend storico della gestione di competenza

7) che le risorse e la loro destinazione nella parte corrente hanno subito la seguente evoluzione negli ultimi cinque esercizi:

(in migliaia di €)

Descrizione	2003	%	2004	%	2005	%	2006	%	2007	%
Entrate:										
tributarie	6.252	77	6.026	79	6.404	80	6.606	84	6.008	68
per trasferimenti	286	03	87	1	105	1	135	2	1.251	14
altre correnti	1.613	20	1.491	20	1.503	19	1.103	14	1.551	18
Tot. Entrate	8.151	100	7.604	100	8.012	100	7.844	100	8.810	100
Spese:										
personale	1.491	18	1.559	19	1.749	21	1.795	21	2.052	23
beni di consumo	190	2	204	2	197	2	191	2	185	2
prestaz. di servizi	3.491	43	3.553	43	3.391	40	2.654	32	2.201	24
utilizzo beni di terzi	32	0	22	0	24	0	21	0	118	1
trasferimenti	1.829	23	1.910	23	2.169	26	3.084	36	3.610	40
interessi passivi	445	5	421	5	384	4	281	3	328	4
imposte e tasse	203	3	209	3	201	2	180	2	165	2
oneri straordinari	69	1	1	0	4	0	0	0	0	0
f.do svalut.crediti	28	0	0	0	0	0	0	0	0	0
quota capitale mutui	(*)376	05	(**)446	5	(***)443	5	348	4	363	4
Tot. Spese	8.154	100	8.325	100	8.562	100	8.554	100	9.022	100
Differenza:Entr/Spese	- 3	99%	- 721	91%	-550	93%	-710	92%	-212	98%

(*) a cui aggiungere € 594.408,06 per estinzione anticipata Mutui Cassa DD.PP.

(**) a cui aggiungere € 1.432.159,14 per estinzione anticipata Mutui Cassa DD.PP.

(***) a cui aggiungere € 1.294.756,36 per estinzione anticipata Mutui Cassa DD.PP.

I dati sopra esposti richiedono alcune precisazioni:

- le entrate correnti, nel corso del 2007, presentano in termini assoluti un aumento del 12,32% rispetto al 2006. In particolare:
 - le entrate tributarie fanno registrare una diminuzione del 9,05% rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione deriva prevalentemente dalla riduzione della compartecipazione Irpef al Titolo I e contemporaneo aumento dei trasferimenti statali nel Titolo II;
 - le entrate per trasferimenti determinano, infatti, un aumento di € 1.116.000 rispetto all'esercizio precedente, derivanti prevalentemente dall'incremento dei trasferimenti dello Stato per effetto della riduzione del Titolo I;
 - le entrate extratributarie nel corso del 2007 determinano un aumento del 40,62% rispetto al 2006 dovuto in modo significativo all'incremento delle sanzioni del codice della strada.

- il totale delle spese correnti, sommato al rimborso delle quote capitale, è aumentato del 5,47% nel corso del 2007 rispetto all'esercizio precedente. In particolare:
 - i dati della spesa corrente relativi al 2007 evidenziano una diminuzione delle spese del 4,35% sugli interventi complessivamente considerati “personale – beni di consumo – prestazioni di servizi”, dovuto prevalentemente dalla diminuzione pari al 17,03 % della voce delle prestazioni di servizi rispetto all'esercizio 2006;
 - il costo del personale relativo al 2007 determina un aumento del 14,31% rispetto al 2006. Si consideri che tale voce nel corso del 2007 risulta aumentata in quanto in essa sono stati compresi i rinnovi contrattuali e, per l'adozione del nuovo sistema contabile Siope, vi è stato il passaggio all'intervento 1 delle spese di comandi , di collaborazioni coordinate e continuative e delle spese di cui all'art. 110, che in precedenza erano conteggiate nella voce “prestazione di servizi”;
 - il conto delle imposte e tasse nel corso del 2007 determina una diminuzione dell'8,33% rispetto al 2006;
 - inoltre, nel corso del 2007 si evidenzia un aumento degli interessi passivi del 16,72% rispetto all'esercizio precedente, dovuto prevalentemente dalla stipula di un mutuo di € 200.000,00 e dall'andamento dei tassivariabili.

Risulta importante, analizzare alcuni Titoli sopra evidenziati.

In particolare:

Analisi delle singole poste

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2007, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2006:

	Rendiconto 2006	Previsioni iniziali 2007	Rendiconto 2007	Differenza 2007
Categoria I - Imposte				
I.C.I.	3.215.000,00	3.495.000,00	3.574.049,16	79.049,16
Addizionale IRPEF	270.000,00	590.000,00	500.000,00	-90.000,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	150.221,50	150.000,00	152.841,67	2.841,67
Compartecipazione Irpef	1.270.000,00	1.200.000,00	103.936,69	-1.096.063,31
Imposta sulla pubblicità	66.268,77	50.000,00	82.716,53	32.716,53
Totale categoria I	4.971.490,27	5.485.000,00	4.413.544,05	-1.071.455,95
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	1.227.000,00	1.349.500,00	1.349.337,00	-163,00
TOSAP	115.090,47	105.000,00	112.956,87	7.956,87
Altre tasse				
Toatale categoria II	1.342.090,47	1.454.500,00	1.462.293,87	7.793,87
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	16.282,64	20.000,00	15.268,48	-4.731,52
Canone per escavazione ghiaia	74.514,96	100.000,00	116.619,44	16.619,44
Altri tributi speciali				
Totale categoria III	90.797,60	120.000,00	131.887,92	11.887,92
Totale entrate tributarie	6.404.378,34	7.059.500,00	6.007.725,84	-1.051.774,16

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2005	2006	2007
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	4.773,06	4.773,06	1.169.474,27
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	37.065,83	42.200,23	70.000,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di altri enti del settore pubblico	63.282,92	88.221,68	11.233,11
Totale	105.121,81	135.194,97	1.250.707,38

Titolo III - Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2007, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni ed a quelle accertate nell'anno 2006:

	<i>Rendiconto 2006</i>	<i>Previsioni iniziali 2007</i>	<i>Rendiconto 2007</i>	<i>Differenza 2007</i>
Servizi pubblici	452.262,34	649.666,00	762.061,23	112.395,23
Proventi dei beni dell'ente	319.107,60	326.500,00	436.775,53	110.275,53
Interessi su anticip.ni e crediti	35.611,61	33.000,00	19.421,09	-13.578,91
Utili netti delle aziende	255.972,20			
Proventi diversi	440.251,32	238.500,00	333.069,45	94.569,45
Totale entrate extratributarie	1.503.205,07	1.247.666,00	1.551.327,30	303.661,30

Si ricorda che a partire dall'anno 2006 le azioni Hera Spa sono state trasferite all'Unione Terre di Castelli.

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2005	2006	2007
01 - Personale	1.748.980,14	1.795.409,10	2.052.775,32
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	196.544,94	191.043,74	184.816,19
03 - Prestazioni di servizi	3.391.117,75	2.653.532,60	2.200.854,97
04 - Utilizzo di beni di terzi	24.156,48	20.714,55	118.403,01
05 - Trasferimenti	2.169.293,37	3.084.120,95	3.609.667,40
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	383.670,36	280.619,00	328.010,00
07 - Imposte e tasse	201.215,26	180.387,30	164.740,08
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	4.731,00		
09 - Fondo svalutazione crediti			
Totale spese correnti	8.119.709,30	8.205.827,24	8.659.266,97

Indicatori finanziari ed economici della spesa corrente

		2005	2006	2007
<i>Rigidità spesa corrente</i>	$\frac{\text{Spese pers. + Quota amm. mutui}}{\text{Totale entrate Tit. I + II + III}} \times 100$	27,35%	27,32%	31,10%
<i>Velocità gest. spesa corrente</i>	$\frac{\text{Pagamenti Tit. I competenza}}{\text{Impegni Tit. I competenza}} \times 100$	68,91%	76,15%	80,03%

L'indice di "rigidità della spesa corrente" evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso di rate mutui, ovvero dalle spese rigide.

Tanto maggiore è il livello dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse.

TITOLO II - Spese in conto capitale

8) che le spese di investimento sono state finanziate come segue:

Descrizione	Accertato 2004	%	Accertato 2005	%	Accertato 2006	%	Accertato 2007	%
a) mezzi propri								
Avanzo d'amministrazione anno precedente	185.000		251.935		117.114		372.836	
Reinv. alienazione beni	556.574		1.436.286		2.303.035		1.201.557	
Proventi concessioni edilizie	795.039		702.500		561.527		1.183.284	
Altri (magg. entrate)	3.700		3.500		4.180		11.080	
Totale a)	1.540.313	40,51	2.394.221	46,32	2.985.856	90,81	2.768.757	72,34
b) mezzi di terzi								
Contributi dallo Stato, e altri mutui cassa DD.PP.	0		2.148.714		302.285		858.776	
mutui altri istituti (B.O.C.)	205.000		626.000				200.000	
trasferimenti	1.971.000		0				0	
	86.399		0				0	
Totale b)	2.262.399	59,49	2.774.714	53,68	302.285	9,19	1.058.776	27,66
Totale spese Investimenti impegnate al Titolo II° Totale (a + b)	3.802.712	100,0	5.168.935	100,0	3.288.141	100,00	3.827.533	100,0

Si evidenzia come nel corso del 2007 la prevalenza degli investimenti è stata autofinanziata per il 72,34% da (nel 2006 era del 90,81%) e per il 27,66 % è stata finanziata da parte di mezzi di terzi (nel 2006 era del 9,19%).

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni iniziali e somme impegnate</i>	
		<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
3.413.000	3.827.532,55	414.532,55	+ 12,15%

Si riporta, a titolo di memoria e valutazione comparativa, l'importo delle spese d'investimento effettuate dal 2000 in poi (in migliaia di €):

Anno	Tipo Bilancio	Dinamica in €
2000	Consuntivo	1.318
2001	Consuntivo	2.473
2002	Consuntivo	1.019
2003	Consuntivo	3.875
2004	Consuntivo	3.803
2005	Consuntivo	5.169
2006	Consuntivo	3.288
2007	Consuntivo	3.828

Che detti investimenti sono stati finanziati come segue (in migliaia di €):

Anno	Mezzi Propri	Mutui/BOC	Trasferimenti, e mezzi diversi	Totale
2000	1.235	0	83	1.318
2001	1.624	839	10	2.473
2002	997	0	22	1.019
2003	2.390	1.361	124	3.875
2004	1.540	2.176	87	3.803
2005	2.394	626	2.149	5.169
2006	2.986	0	302	3.288
2007	2.769	200	859	3.828

Che le spese per interessi passivi sui mutui e BOC e le quote di ammortamento mutui e BOC per le opere realizzate hanno avuto la seguente dinamica (in migliaia di €):

Anno	Tipologia	Interessi passivi	Quota capitale	Totale Rata
2000	Consuntivo	582	324	906
2001	Consuntivo	473	373	846
2002	Consuntivo	462	393	855
2003	Consuntivo	445	376	821
2004	Consuntivo	421	446	867
2005	Consuntivo	383	443	826
2006	Consuntivo	281	348	629
2007	Consuntivo	328	363	691

Si ricorda, inoltre, che:

- nel corso del 2003 si è provveduto all'estinzione anticipata di € 594.408,06 alla Cassa DD.PP;
- nel 2004 si è proceduto al rimborso di quote capitale su mutui per complessivi € 432.159,14. Si è inoltre impegnata la quota di € 1000.000,00 per estinzione di mutui da effettuarsi nell'anno 2005;
- nel 2005 si è provveduto al rimborso di quote di capitale su mutui per complessivi € 2.294.427,46 (di cui € 1.000.000,00 finanziato nel 2005) e si è proceduto all'emissione di prestiti obbligazionari per complessivi € 626.000,00;

9) che i proventi delle concessioni edilizie, ammontanti nel 2007 ad € 1.110.000,00 sono stati utilizzati conformemente alle disposizioni di legge e destinati a finanziare spese in conto capitale, ad eccezione di Euro 384.656,56, utilizzati per finanziare spese correnti:

Descrizione	2004	%	2005	%	2006	%	2007	%
Proventi per spese correnti	634.961	44,40	697.500	49,82	450.000	50,0	384.657	34,65
Proventi per spese in c/capitale	795.039	55,60	702.500	50,18	450.000	50,0	725.343	65,35
Totale	1.430.000	100	1.400.000	100	900.000	100	1.110.000	100

utilizzo fondi a destinazione specifica o vincolata

10) che le altre risorse a destinazione specifica o vincolata sono state utilizzate conformemente alle disposizioni di legge.

Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del D.Lgs. 267/2000.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2007 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2006.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2007 come previsto dall'art. 228 del D.Lgs. 267/2000 dandone adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi 2006 e precedenti

<i>Gestione</i>	<i>Residui definitivi</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Residui radiati</i>
Corrente Tit. I, II, III	4.225.610,51	3.556.096,54	661.259,29	8.254,68
C/capitale Tit. IV, V	3.092.290,83	988.114,39	1.815.282,84	288.893,60
Servizi c/terzi Tit. VI	191.700,76	139.711,67	48.573,14	3.415,95
Totale	7.509.602,10	4.683.922,60	2.525.115,27	300.564,23

Residui passivi 2006 e precedenti

<i>Gestione</i>	<i>Residui definitivi</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Residui radiati</i>
Corrente Tit. I	2.527.586,13	1.962.557,00	518.527,47	46.501,66
C/capitale Tit. II	5.737.207,25	1.640.513,55	3.801.153,55	295.540,15
Rimb. prestiti Tit. III	9.533,98	9.533,98		
Servizi c/terzi Tit. IV	287.907,24	228.700,49	59.192,31	14,44
Totale	8.562.234,60	3.841.305,02	4.378.873,33	342.056,25

Risultato complessivo della gestione residui

Saldo maggiori e minori accertamenti da residui attivi	300.564,23
Minori residui passivi	342.056,25
SALDO GESTIONE RESIDUI	41.492,02

Insussistenze ed economie

Gestione corrente	38.246,98
Gestione in conto capitale	6.646,55
Gestione servizi c/terzi	-3.401,51
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	41.492,02

Il Collegio rileva, inoltre, che lo scostamento fra determinazione e rideterminazione dei residui a distanza di un esercizio deriva prevalentemente dalla gestione corrente. La gestione dei residui nel corso del 2007 realizza un aumento del risultato di amministrazione dell'esercizio di € 41.492,02.

Residui attivi:

I residui di anni precedenti riportati nel 2007, risultano così incassati:

Anno di derivazione	importo al 01/01/2007	importo al 31/12/2007	% smaltim.
Anno 2006 e preced.	7.509.602,10	2.525.115,27	66,37%

- l'entità complessiva dei residui attivi passa da:

€ 4.713.011,39 al 31/12/2001	€ 7.526.112,77 al 31/12/2005
€ 4.647.352,26 al 31/12/2002	€ 7.509.602,10 al 31/12/2006
€ 5.933.243,75 al 31/12/2003	€ 7.760.126,43 al 31/12/2007
€ 5.595.148,69 al 31/12/2004	

con un aumento in termini assoluti del 3,34 % rispetto all'anno precedente.

Residui passivi:

I residui di anni precedenti riportati nel 2007, risultano così smaltiti:

Anno di derivazione	importo al 01/01/2007	importo al 31/12/2007	% smaltim.
Anno 2006 e preced.	8.562.234,60	4.378.873,33	48,86%

- l'entità complessiva dei residui passivi passa da:

€ 5.711.535,31 al 31/12/2001	€ 8.851.793,46 al 31/12/2005
€ 5.466.726,79 al 31/12/2002	€ 8.562.234,60 al 31/12/2006
€ 8.563.131,67 al 31/12/2003	€ 8.979.477,49 al 31/12/2007
€ 8.375.496,53 al 31/12/2004	

con un decremento in termini assoluti del 3,27% rispetto all'anno precedente.

Dai dati sopraesposti risulta una buona capacità di erogazione della spesa di parte corrente.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali. Al fine della rilevazione dei componenti economici, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del D.Lgs. n. 267/2000, ed al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2006	2007
A Proventi della gestione	8.591.501,68	9.488.506,02
B Costi della gestione	9.023.361,99	9.537.410,68
Risultato della gestione	-431.860,31	-48.904,66
C Proventi (+) ed oneri (-) da aziende speciali partecipate	-15.000,00	
Risultato della gestione operativa	-446.860,31	-48.904,66
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-238.181,27	600.348,98
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-9.768,91	-70.758,74
Risultato economico di esercizio	-694.810,49	480.685,58

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 72 a 106, del principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2007 si rileva quanto segue:

- un aumento dei proventi di gestione del 10,44% (pari ad € 897.004,34) ed un contemporaneo aumento dei costi di gestione del 5,69% (pari ad € 514.048,69) che determinano un risultato di gestione negativo di € 48.904,66, nettamente inferiore al risultato di gestione negativa dell'anno precedente che era pari a € - 431.860,31;
- si evidenzia, pertanto, un rilevante miglioramento del risultato della gestione derivante principalmente dall'incremento dei ricavi della gestione ordinaria con particolare riguardo ai proventi tributari ed ai trasferimenti (i quali unitamente considerati aumentano del +7,67%), ai proventi della gestione patrimoniale (+ 134,76%), ai proventi di rimborsi e recuperi (+13,11%). All'interno dei proventi di gestione si rilevano riduzioni dei proventi rispetto all'anno precedente relativamente ai proventi da concessioni da edificare (- 14,52%);
- per quanto riguarda i costi della gestione ordinaria, tuttavia, si rileva un contemporaneo aumento dei costi che in termini assoluti aumentano del 5,69%. Tuttavia, se si considerano unitariamente i costi del personale, di acquisto dei beni di consumo e le prestazioni di servizi, nel suo complesso tali voci hanno determinato nel corso del 2007 una diminuzione del 4,45%. Nell'ambito dei costi si è verificato un incremento delle spese per godimento di beni di terzi (+471,59%), e delle quote di ammortamento (+ 8,56%) ed una diminuzione delle imposte e tasse (-9,78%);
- il risultato della gestione operativa è negativo ed ammonta ad € - 48.904,66. Nel 2006 tale differenza ammontava ad € - 446.860,31.
- il risultato economico complessivo dell'esercizio 2007 determina un risultato finale positivo di € 480.685,58 comprensivo delle gestioni finanziarie e straordinarie, con un netto miglioramento rispetto all'esercizio 2006 che portava un risultato negativo di € - 694.810,49;
- il risultato economico positivo dell'esercizio 2007 risente in modo particolare dall'incremento dei proventi della gestione operativa ed in modo determinante anche dei

proventi straordinari, quali in particolare le plusvalenze patrimoniali dovute alla vendita dell'edificio scolastico della ex-scuola media Fabriani, alle alienazioni degli immobili uso garage e del riscatto di aree Peep.

L'organo di revisione, come indicato nei postulati dei principi contabili degli enti locali ed al punto 10 del principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere, pertanto, considerata un obiettivo da perseguire.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2007 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2006	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31.12.2007
Immobilizzazioni immateriali	23.419		-5.204	18.215
Immobilizzazioni materiali	35.004.291	2.186.416	-1.216.486	35.974.221
Immobilizzazioni finanziarie	170.528		12.601	183.129
Totale immobilizzazioni	35.198.238	2.186.416	-1.209.089	36.175.565
Rimanenze				
Crediti	7.502.134	551.089	-300.564	7.752.658
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	1.425.468	-1.528		1.423.940
Totale attivo circolante	8.927.602	549.560	-300.564	9.176.598
Ratei e risconti	25.480		21.938	47.418
Totale dell'attivo	44.151.320	2.735.976	-1.487.715	45.399.580
Conti d'ordine	5.737.207	1.028.658	-295.540	6.470.325
Passivo				
Patrimonio netto	18.995.708		480.686	19.476.394
Conferimenti	13.188.232	2.307.852	-961.621	14.534.462
Debiti di finanziamento	6.856.959	-172.535		6.684.424
Debiti di funzionamento	2.496.927	-244.374	-46.502	2.206.051
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	318.566	-15.451	-14	303.101
Totale debiti	9.672.452	-432.360	-46.516	9.193.576
Ratei e risconti	2.294.928		-99.779	2.195.148
Totale del passivo	44.151.320	1.875.491	-627.231	45.399.580
Conti d'ordine	5.737.207	1.028.658	-295.540	6.470.325

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2007 ha evidenziato:

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del D. Lgs. 267/2000 e nei punti da 110 a 119 del principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2007 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

C. 2. Debiti per mutui e prestiti

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2007 con i debiti residui in sorte capitale dei mutui in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi mutui ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Relativamente alla Relazione illustrativa della Giunta, si evidenzia quanto segue:

1) che è stata formulata conformemente all'art. 231 del Tuel, allo Statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente ed in particolare:

- esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;
- analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone sinteticamente le cause;
- evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio;

2) che i risultati espressi nella relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria, economica e patrimoniale;

3) che fornisce informazioni quali-quantitative necessarie ad una comprensione dell'andamento dell'Ente sul grado di raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari;

4) che nella sua formulazione sono stati rispettati i principi informativi della Legge 241/90, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo;

5) che alla stessa sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi a cui è stata

affidata all'inizio o nel corso dell'esercizio, la gestione;

6) che nella relazione è dimostrato e motivato lo scostamento fra risultati ottenuti e quelli attesi.

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE E ALTRI SERVIZI

Relativamente ai Servizi pubblici a domanda individuale ed altri servizi, si evidenzia quanto segue:

1) che per i servizi pubblici a domanda individuale, con l'avvento dell'unione dei comuni "Unione Terre di Castelli", si è verificato il passaggio della maggioranza dei servizi all'unione e conseguentemente sono state trasferite sia le spese che le entrate, restando a carico del Comune la differenza indicata nelle spese come trasferimenti. Pertanto, i servizi rimasti sono i seguenti:

Servizi a domanda individuale					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>% copertura realizzata 2007</i>	<i>% copertura 2006</i>	<i>% copertura 2005</i>
Impianti sportivi	20.557,00	192.153,00	10,70%	9,61%	9,19%
Luce votiva e serv.cimiteriali	62.967,00	77.090,00	81,68%	79,61%	100,00%

2) che il Comune di Spilamberto non gestisce direttamente i servizi produttivi (gas metano, servizio idrico integrato) in quanto questi servizi dal 01/07/1999 sono stati conferiti alla ex-Meta S.p.A. In merito si rileva che nel corso del 2005 sono state cedute tutte le azioni Meta Spa alla Unione Terre di Castelli e, pertanto, già dal bilancio 2006 non è stato accertato alcun utile per la predetta società.

3) che il conto economico del servizio smaltimento rifiuti, determinato conformemente all'art. 61 del Decreto Legislativo 507/1993, presenta il seguente risultato (in migliaia di €):

Descrizioni	Importi
Ricavi e proventi	1.213.837,00
Costi ed oneri	1.299.000,00
SALDO	- 85.163,00

La percentuale di copertura è del 93,44%, inferiore alla percentuale di copertura dell'anno 2006 (del 98,35%) e dell'anno 2005 (del 96,56%).

Si evidenzia che nel corso del 2006 la gestione di tale servizio è stata trasferita all'Unione Terre di Castelli. Tuttavia, il Comune continua a riscuotere la tassa ed a trasferire le relative risorse all'Unione Terre di Castelli.

4) che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno n. 217 del 10/06/2003, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2004

entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

ADEMPIMENTI CONNESSI AL D.L. 168/2004 convertito nella L. 191/2004

La Legge 191/2004 ha introdotto, a carico degli enti l'obbligo di trasmettere "il referto sul controllo di gestione" relativo all'anno precedente alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti; sulla base delle indicazioni fornite dalla Corte dell'Emilia Romagna e dei commenti che sono usciti a proposito di questo adempimento, si ritiene che il suo contenuto minimo "non possa prescindere da un riferimento alla Relazione Previsionale e Programmatica...ed agli obiettivi in essa indicati con la valutazione dei risultati conseguiti in termini di efficienza, efficacia ed economicità".

Il citato referto sul controllo di gestione, dovrà anche contenere una documentazione attestante il rispetto del patto di stabilità, e una documentazione dalla quale risulti il rispetto dell'obbligo di ricorrere alle procedure Consip per l'acquisto di beni e servizi per i quali esistano specifiche convenzioni; dovranno anche essere elencati gli acquisti fatti in deroga a tali convenzioni specificando le motivazioni sulla base delle quali sono stati utilizzati fornitori diversi.

Si evidenzia, altresì, l'opportunità di inserire nel referto una informativa sulla corretta applicazione di quanto previsto dal comma 173 in ordine alla trasmissione alla Corte dei Conti delle decisioni di spesa per incarichi professionali, rappresentanza, mostre e convegni superiori ad € 5.000,00, e dal comma 557 della Legge 296/2006 in ordine alla riduzione delle spese del personale rispetto al tetto teorico di spesa previsto per l'anno 2006.

Il Collegio raccomanda che il report in questione, successivamente alla approvazione da parte del Consiglio Comunale del Rendiconto 2007, venga trasmesso alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti entro il termine di 60 giorni.

PARAMETRI DI ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE STRUTTURALE

Rispetto ai parametri di definizione degli Enti in condizioni di deficitarietà strutturale, di cui al Decreto del Ministero dell'Interno n. 217 del 10/06/2003, l'Ente non risulta in condizione strutturalmente deficitaria, come si può rilevare dalla apposita tabella allegata al Consuntivo.

In proposito, si rileva che il Comune di Spilamberto rispetta tutti gli otto parametri contenuti nel Decreto Ministeriale sopra citato.

PATTO DI STABILITA' INTERNO

Sulla base della documentazione presentata dal Servizio finanziario, il Comune di Spilamberto ha rispettato al 31/12/2007 i vincoli del patto di stabilità interno previsti dalla Legge Finanziaria 2007: vincoli che riguardavano il dover rispettare il miglioramento dei saldi di competenza e di cassa secondo le indicazioni fornite dalla normativa.

Pertanto, nell'esercizio 2008 l'ente non subisce le penalizzazioni che sono previste dalla

legge per gli inadempienti.

Si rileva che dall'anno 2002 in poi il Comune di Spilamberto ha sempre rispettato le norme previste in merito.

La Legge Finanziaria per il 2008 ha apportato alcune modifiche alle regole del patto di stabilità vigenti nell'anno 2007. Pertanto, il Bilancio preventivo 2008 è stato costruito nel rispetto delle modifiche che sono state introdotte dalla Legge 244/2007.

Nel corso dell'anno con specifiche rilevazioni, che dovranno avvenire tramite modelli predisposti dal Ministero dell'Economia, l'ente dovrà tenere monitorato il rispetto sia dei vincoli imposti con riferimento alla competenza che alla cassa.

In merito, anche il Collegio è tenuto a controllare il rispetto di tali vincoli.

Giova ribadire che la Legge Finanziaria, in caso di mancato rispetto di tali parametri, prevede, come penalizzazione, l'incremento automatico dell'addizionale Irpef in misura pari allo 0,3%.

Si segnala, inoltre, che i commi 167 – 168 della Legge Finanziaria 2006 impongono al Collegio dei Revisori l'obbligo di trasmettere alla Sezione Regionale della Corte dei Conti una Relazione sul Bilancio preventivo e consuntivo dell'ente attestante la correttezza della gestione finanziaria.

Nel corso del 2007 il Collegio ha provveduto a trasmettere alla Corte dei Conti tali relazioni. In proposito, la Corte dei Conti, con Deliberazione adottata nel novembre 2007 ha dichiarato di "non avere rilevato irregolarità in ordine alla impostazione degli atti del bilancio preventivo 2007".

Inoltre, con Deliberazione n. 8 del 17/04/2008, la Corte dei Conti ha comunicato che dal Rendiconto dell'anno 2006 "non sono emersi elementi di grave irregolarità contabili o violazione di equilibri di bilancio". Tale delibera, tuttavia, ha comunque raccomandato di tenere sotto controllo alcuni elementi di criticità che si rilevano dal rendiconto affinché nei prossimi anni vengano adottate le opportune azioni tese a garantire il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario.

Infine, entro la fine del corrente mese di maggio il Collegio provvederà a trasmettere la Relazione relativa al bilancio preventivo 2008 alla Corte dei Conti.

Il Comune di Spilamberto nel corso dell'anno 2002 e del 2005, avvalendosi della possibilità prevista dall'art. 28 della Legge finanziaria per l'anno 1999 ha avanzato richiesta al Ministero del Tesoro al fine di potere rimborsare Mutui contratti con la cassa DD.PP. senza pagare penali; tale possibilità era consentita a condizione che l'ente richiedente si impegnasse a ridurre del 10% il rapporto debito residuo/PIL al termine dei 5 anni successivi alla domanda. Relativamente all'ultimo piano approvato si prevedeva che l'ente nell'anno 2009 raggiungesse un rapporto debito/Pil inferiore allo 0,000065. Allo stato attuale questo rapporto risulta essere sostanzialmente inferiore al limite posto dall'impegno assunto dalla Cassa Depositi e Prestiti.

L'evoluzione del debito residuo dall'anno 2001 all'anno 2007 è stato il seguente:

Anno di riferimento	Debito residuo al 31/12 in €
2001	7.461.233
2002	7.065.749
2003	7.456.542
2004	8.754.420
2005	7.195.748
2006	6.856.959

2007	6.693.959
-------------	------------------

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Il Collegio dei Revisori ha potuto constatare che il Comune di Spilamberto nel corso del 2007 ha rispettato quanto previsto dal D.L. 168/2004 che reintroduceva l'obbligo di utilizzare le convenzioni Consip, o comunque di potervi derogare solo sulla base della possibilità di effettuare acquisti più convenienti o per la manifesta non adeguatezza della qualità dei prodotti offerti dalla Consip. Il Collegio, visto anche quanto risulta dal referto in corso di predisposizione per la Corte dei Conti, ha potuto constatare che l'ente ha rispettato questa normativa.

CONSISTENZA DEL PERSONALE E RELATIVA SPESA

Il Collegio rileva, in merito al Conto Annuale 2007, quanto segue:

- che, in attuazione dell'art. 65, del Decreto Legislativo n. 29/1993, il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2007 saranno inoltrati alla Ragioneria Provinciale dello Stato al Dipartimento per la Funzione Pubblica ed alla Corte dei Conti;
- che tale conto annuale dovrà essere redatto in conformità della Circolare attuativa, del Ministero del Tesoro, ed in particolare:
 - a) le somme indicate nello stesso dovranno corrispondere alle spese pagate nell'anno 2007;
 - b) la spesa complessiva indicata nel conto annuale dovrà corrispondere a quella risultante dal conto del bilancio;
 - c) che la consistenza numerica del personale e l'andamento negli anni della spesa per il personale è stata la seguente espresso (in migliaia di €):

Anno		Spese personale	Totale spese correnti	% su spesa corrente
2000	Consuntivo	1.825	6.861	26,60 %
2001	Consuntivo	2.025	7.296	27,75 %
2002	Consuntivo	1.871	7.639	24,49 %
2003	Consuntivo	1.491	7.778	19,17 %
2004	Consuntivo	1.559	7.879	19,78 %
2005	Consuntivo	1.749	8.119	21,54 %
2006	Consuntivo	1.795	8.206	21,88 %
2007	Consuntivo	2.052	8.659	23,69 %

In proposito, il Collegio segnala che le spese di personale relative all'anno 2004 conteggiate secondo le modalità di cui la Circolare 9/2006 del Ministero dell'Economia e di quanto

stabilito dall'art. 30 del D.L. 223/2006, sono ammontate ad € 1.684.229,62. Tali spese nel corso del 2006, conteggiate con le stesse modalità (in sostanza escludendo il costo del rinnovo dei contratti), non avrebbero potuto superare quelle dell'anno 2004 ridotte dell'1%.

Ne consegue che il tetto teorico di spesa di personale per l'anno 2006 era pari ad € 1.667.456,62. Il comma 557 della Legge 296/2006 prevedeva che nel corso dell'anno 2007 gli enti non avrebbero potuto superare il tetto teorico previsto per l'anno 2006.

Al termine dell'anno 2007 il Collegio ha potuto prendere atto che le spese di personale per l'anno 2007 sono state pari ad € 1.662.001,81.

Pertanto, il Comune di Spilamberto ha rispettato il limite posto dalla Legge Finanziaria per l'anno 2007.

ALBO BENEFICIARI DI PROVVIDENZE ECONOMICHE

L'ente ha provveduto, a norma dell'art. 22 della Legge 30/12/91, n. 412 e successive modificazioni, all'aggiornamento dei soggetti a cui sono stati erogati nell'esercizio 2007, contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica, mediante la Determinazione n° 111 del 30/04/2008.

A questo elenco dovrà essere garantita la dovuta pubblicità.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione degli artt. 226 e 233 del Tuel, il Tesoriere: Cassa di Risparmio di Vignola e gli altri agenti contabili a denaro, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 28 febbraio 2008, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233, e sono depositati, dopo le necessarie verifiche, presso il Servizio finanziario.

In particolare, si evidenzia che gli agenti contabili a denaro sono i seguenti:

- Tesoriere: Banca Cassa Risparmio di Vignola Spa;
- Economo: responsabile dell'Ufficio Economo;
- Polizia Municipale: responsabile dell'Ufficio Polizia Municipale;
- Servizi Demografici: responsabile dell'Ufficio Servizi Demografici;

Con riferimento agli agenti contabili a materia, i consegnatari dei beni sono stati individuati nei singoli responsabili di servizio, i quali hanno provveduto a rendere lo specifico conto.

Si ricorda che i predetti conti presentati dagli agenti contabili con la modulistica prevista dal D.P.R. 194/96 devono essere trasmessi (senza l'allegata documentazione che resta agli atti dell'Ente) entro 60 giorni dalla esecutività della deliberazione di approvazione del conto consuntivo, alla Sezione Regionale Giurisdizionale della Corte dei Conti, in attuazione del 1° comma dei già citati artt. 226 e 233 del Tuel.

CONSIDERAZIONI, RILIEVI E PROPOSTE

GESTIONE FINANZIARIA ED ATTENDIBILITA' DELLE RISULTANZE

Dalle verifiche effettuate durante l'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, l'organo di revisione ha rilevato, relativamente all'acquisizione dell'entrata, effettuazione delle spese e rispetto delle regole della gestione finanziaria, quanto segue:

1) Impegni decaduti

L'ente ha correttamente provveduto, nei primi giorni dell'esercizio 2008, a far decadere le prenotazioni di impegno, per le quali al termine dell'esercizio 2007 non era stata assunta l'obbligazione di spesa verso terzi o comunque non bandita la procedura di gara.

2) Riaccertamento residui

L'ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2006 e precedenti.

L'esito di tale riaccertamento risulta dalla determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 44 del 30/04/2008, nella quale, a seguito di comunicazioni formali dei responsabili dei servizi operativi, risulta:

- che per i residui attivi sono soddisfatte le condizioni di cui agli artt. 179 e 189 e per i residui passivi quelle degli artt. 182 e 190 del Tuel;
- che per ogni residuo eliminato totalmente o parzialmente è fornita esaustiva motivazione;
- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli artt. 179, 182, 189 e 190 del Tuel.

4) Avanzo di cassa e andamento

L'avanzo di cassa al termine degli ultimi cinque anni è risultato il seguente:

anno 2000: € 1.543.482,14	anno 2004: € 3.032.282,22
anno 2001: € 1.214.838,60	anno 2005: € 1.818.98,94
anno 2002: € 1.088.637,57	anno 2006: € 1.425.468,32
anno 2003: € 2.854.450,43	anno 2007: € 1.423.939,85

5) Utilizzo anticipazione di Tesoreria

L'Ente non ha fatto ricorso, durante l'esercizio 2007, ad anticipazioni di Tesoreria.

6) Gestione dei tributi

Nel corso del 2007 il Servizio Tributi ha proseguito il lavoro di verifica ed accertamento delle dichiarazioni presentate ai fini ICI, in comparazione con i dati forniti dall'Ufficio Tecnico del Territorio. In esito a tale attività, nel corso del 2007, sono stati emessi circa n. 484 avvisi di liquidazione e di accertamento (nel 2006 risultavano emessi circa n. 570 avvisi di liquidazione e di accertamento)

La suddetta attività di recupero ha fatto conseguire un maggior gettito pari a circa € 140.000,00 (nel 2006 ammontavano ad € 130.000,00).

Il Collegio raccomanda il perseguimento di una efficace attività di verifica ed accertamento allo scopo di realizzare l'obiettivo di entrate previste a tale titolo nel Bilancio 2008 pari ad € 120.000,00.

Il Collegio prende atto che la Giunta ha adottato la deliberazione con la quale ha definito i valori di riferimento delle aree edificabili nel corso dell'anno 2006 ed in merito, il Collegio raccomanda che tali valori vengano aggiornati periodicamente.

Riguardo ai provvedimenti sul catasto contenuti nella Legge 311/2004, l'ufficio Tributi a partire dal 2005 e proseguendo nel 2006 e 2007 ha avviato le procedure previste dai commi 336 e 340 relative all'attribuzione o all'adeguamento delle rendite degli immobili non accatastati o accatastati con rendite non coerenti all'effettivo assetto immobiliare e relative anche al confronto fra le superfici dichiarate per la Tarsu e le superfici risultanti dal Catasto. In proposito, il Collegio, pur prendendo atto della complessità del lavoro per le applicazioni di ditati nuove norme, raccomanda all'Ufficio Tributi di potenziare l'operatività dell'ufficio stesso sia in termini di risorse umane che in termini di risorse tecnologiche. A tale fine, si rende, inoltre, necessario sviluppare sempre più la collaborazione con l'ufficio tecnico preposto alla gestione del territorio.

Il Collegio, inoltre, sollecita ancora che si proceda nella predisposizione del piano degli impianti pubblicitari.

7) Debiti fuori bilancio e passività arretrate

Il Collegio prende atto che nel corso del 2007 il Comune di Spilamberto non ha riconosciuto debiti fuori bilancio. Inoltre, il Collegio prende atto che il responsabile finanziario dichiara che a tutt'oggi non esistono debiti fuori bilancio.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'organo di revisione, attraverso l'analisi delle risultanze della gestione finanziaria e patrimoniale, formula le seguenti valutazioni.

Il risultato di bilancio, in termini di avanzo di amministrazione, è pari ad € 204.588,79, mentre relativamente all'anno 2006 era di € 372.835,92.

In proposito, si rileva che questo risultato tiene conto della riduzione dei trasferimenti erariali comunicati nel mese di ottobre del 2007, ai quali avrebbe dovuto corrispondere un incremento del gettito Ici conseguente alla revisione di rendite catastali di alcune categorie di beni introdotte con il D.L. 223/2006 (pari a circa € 46000,00). Tale incremento, in pratica, si è verificato in misura molto inferiore al taglio effettuato sui trasferimenti erariali. Pertanto, l'ente, a seguito delle disposizioni emanate successivamente, sta provvedendo a certificare il mancato introito che si è verificato nel 2007 al quale dovrebbe corrispondere un rimborso dallo Stato nel corso dell'anno 2008.

Avendo seguito questa procedura, l'ente non è tenuto a vincolare una quota dell'avanzo di amministrazione così come prevedeva l'art. 3 della L. 127/2007.

Occorre rilevare, anche, che il risultato positivo della competenza è conseguenza della scelta (consentita dalle norme) di destinare al finanziamento di spesa corrente una quota rilevante di oneri di urbanizzazione (€ 384.656,56): quindi l'equilibrio di parte corrente è stato raggiunto utilizzando le suddette entrate straordinarie. Si evidenzia, comunque, una tendenza ad una riduzione di tale ricorso. Infatti, nel 2006 l'utilizzazione degli oneri di urbanizzazione alla

spesa di parte corrente ammontava ad € 450.000,00 e nel 2005 l'impiego ammontava ad € 697.500,00 e nell'anno 2004 il ricorso ad entrate straordinarie fu pari ad € 674.523,70

Risulta evidente che il ricorso ad entrate straordinarie per finanziare la spesa corrente è sostanzialmente dovuto ad un volume delle entrate correnti inadeguato rispetto alle spese.

Ne consegue, pertanto, la necessità di adottare misure strutturali (quali l'incremento delle entrate, nonché il contenimento delle spese correnti) per riportare maggiore equilibrio tra entrate e spese correnti.

Si rileva, in ogni caso, che con il bilancio preventivo 2007 sono state adottate misure relativamente alle entrate correnti in base alle quali tale disequilibrio si è ridotto, consentendo di migliorare l'equilibrio finanziario di parte corrente.

Inoltre, si segnala che nel bilancio preventivo 2007 non è stato applicato l'avanzo di amministrazione alla parte corrente del bilancio (come invece era avvenuto nel 2006); così pure il Bilancio preventivo 2008 non prevede l'utilizzo di una parte di avanzo di amministrazione 2007 per finanziare la parte corrente del bilancio.

Dalla tenuta della contabilità economica emerge, inoltre, che nel corso dell'anno 2007 si è realizzato un utile d'esercizio (cioè un incremento complessivo del patrimonio dell'ente) pari ad € 480.685,58, nettamente migliore rispetto al risultato d'esercizio realizzato nel 2006.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Collegio
certifica

la conformità dei dati del conto consuntivo con quelli delle scritture contabili dell'ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

una valutazione complessivamente positiva sul lavoro svolto e sui risultati conseguiti e parere favorevole per l'approvazione del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2007.

Spilamberto, lì 13 maggio 2008

L'organo di revisione

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Leonardi Paolo, Presidente

Rag. Lazzaroni Leonardo, Componente

Dott.ssa Clò Cristina, Componente
